

SAN BIAGIO

"Glorioso martire e prelato san Biagio, per quella portentosa guarigione ottenuta da Dio al fanciullo della spina attraversatagli nella gola, e per un tal dono ricevuto da Dio per simile infermità, vi preghiamo di ottenerci da Dio la guarigione dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Al termine della Santa Messa, il sacerdote, al fedele che lo desidera, impone due candele incrociate all'altezza della gola e recita l'invocazione:

"Per l'intercessione di san Biagio Vescovo e martire ti liberi il Signore dal male di gola e da ogni altro male, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".